

Dico ciò che mi pare

Brindisi, 8 Agosto 1920

Esco quando mi piace

SENZA GUIDA... LUIGI

Purtroppo alla «Lega del Panaro» è scappato l'uomo che occorreva... l'uomo del difficile momento: Luigi, il sempre caro Guida, pur ringraziandoci per l'onore (tutto nostro, anzi cittadino) accordatogli, ha rifiutato la sua cooperazione, ha rifiutato il seggio sindacale.

E chi ne soffre è sempre Brindisi, che non trova l'uomo che degnamente ed utilmente la rappresenti.

Poveri noi, poveri tutti, con Guida abbiamo perduto... la guida davvero.

Ed ora al lavoro, o soci del panaro, non dimentichiamo il proverbio «chi cerca trova» accendiamo le nostre lanterne... e come Diogene, di buona memoria, cerchiamo l'uomo.

E ricordiamoci d'esser sempre fermi agli attacchi ed alle lusinghe.

«Il Panaro» evidentemente dà e darà ancora fastidio a qualcuno: un cavaliere da strapazzo e senza cavalierato, si prodiga prima con offerte lucrose, poi con minaccie da rodomonte a tirarci dalla sua buia e nera parte.

Quel tale, potrebbe pensare che i suoi stracci vecchi ed i suoi sacchi vuoti nella nostra cesta farebbero cattiva figura.

«Il Panaro» è nostro e non si vende.

Lo venderemo quando Alberto fonderà una nuova associazione apolitica, (questa volta a scartamento ridotto) quando un non qualunque passante sarà eletto sindaco, quando il portico del Teatro Verdi odorerà d'...ammoniaca, quando sarà sistemata la piazza del Popolo.

FIGURINEIDE

Imberbi siam Libertà - Libertà Scriviam come possiam Versi liberissimi

I rossi gridano:

Evviva don Peppino
Evviva l'eroe Nino
Qualcuno scende in piazza
a far le fucilate,
qualch'altro resta in casa
a sparar dall'invetriate.
Il nostro caro Arturo
per l'Ideal sì caro
ha tanti grattacapi
ed oggi è all'oscuro,
mentre il ribelle Fara
dimissionar si dà
respirando l'aria fresca
alla faccia di chi sta là.

«Viva la libertà, viva don Federico» si sfiatano i neri, viva il papa re» bandiera bianca s'innalzerà. Ed i rossi (Vincenzino Michelin - Raffaelin terminando) evviva il bolscevismo e don Felici-tà.

Evviva il nostro Piero azzarda don Errico ma gli applausi non vanno ed il commendatore è colto da malore.

A chè gridar tanto
se sono tutti morti,
grida il popolo sano!
Alla gogna, alla fogna, alla lanterna
qui non li vogliam,
vadano via.
Il giallo lo spediremo
al suo bel paese
ringraziandolo
del tanto mal che non ci fece.
Il rosso lo manderemo
in Russia presso Lenin,
ed il camaleonte
lo pregheremo a star
lontan da Brin.

Noi siamo giovani
e non vogliam vecchiume
siamo per la pulizia
e non pel sudiciume.
Lontan da noi la triade
respireremo alfin,
se non sarà così
con coraggiosa mossa
andrem alla riscossa.
Ed il «Panaro» nostro
sarà il primo alfier
gettando a destra e manca
dardi con il fiel.

ANCHE LA CACCIA!!!

Erba rigogliosae folta nelle aiuole, arbusti spinosi e sitibondi, al centro una sorgente di fresca e chiara acqua.

Ecco, in breve, l'aspetto di piazza Cairoli.

Col prossimo ritorno delle quaglie ed allodole, essa diverrà un magnifico posto per la caccia.

Non meravigli quindi, se il Commissario ha ceduto alle pressioni fatte da Pietruccio D'Errico, Oronzino Catanzaro, Pretore Guarini, ed altri cacciatori di cui mi sfugge il nome, per ottenere concessione di tirar qualche colpo nella massina piazza cittadina.

Come quei signorotti medioevali, assisteremo anche noi ai grandi tornei di caccia: vedremo la quaglia innalzarsi dalla fortezza delle aiuole e cadere sotto il colpo infallibile del sorridente Don Pietruccio..., vedremo l'allodole dissetarsi alla sorgente e volteggiare intorno allo specchietto manovrato dall'agile D.r Velardi... e tutti applaudire i migliori colpi.

Brindisi cara, quante cose belle sempre ti riserva l'avvenire.

Cosi ti stu paisi

Ahi! ahi! li spaddi. Ti picca cu mi spezzu l'ossi ti lu piettu.

Malitetti a li muluni e ci li chianta, e malitetti ti cchiui a ci si li mangia e mena li scorsi mmienz''a lla strata.

Ma, è motu quistu?

Unu av''a caminari cu lla paura... cu nno vva ffaci na visita a Rafeli Brandi, pi ll'amori ti sti muluni?

Li mintessera armenu a muntuni nnanzi allu marciapiedi; nossignori, hann"a ffa' li puerci, l'ann"a minari a ddo sia sia.

Iui vulia cu si trova prisenti na uardia e cu li tirava na cuntramminzioni, e po vitivi ce la faciunu n'atra vota?

Ma quidd'atri si ndi straf...
puru loru e lassunu sci li cosi
comu vannu!'

E' unutili! Ti la capu nfitesci lu pesci.

Ton Attilliu, ca eti lu cumandanti ti li uardi, basta cu sapi ca mmienzu a na strata nc'eti nu picca ti rummatu, va gira subbutu ti n'atra strata, cu nno si mbuca li scarpi ianchi.

Tutti preticunu pulizia e vva vviti, so na' maniata ti fitienti, ccuminzandu prima li priticaturi e po' a cci li senti.

E simu nui e ddicimu cussini; iu vulia 'a sentu cce dicunu li furastieri ca rrivunu cu li vapuri ti lu Loyti: si dennu sciacqua' la vocca nu piaciri.

Ma li uardi nci corpunu; loru pirmettunu totta sta purcaria e a loro nci la facia pigghià ntra la camisa: li tava na scopa a mmanu pitunu e li facia scupari ti la matina alla sera e ci no scupaunu buenu, li tava tanta carcagnati... ntra la panza.

Basta ca vannu cu llu labisi alla recchia e lu libru mpata... cu si segnunu sirai quantu bicchieri si fannu ntra la scrurnata... ca ogni cantina fannu sibburcri.

Spiriamu mo' cu nci penzunu ci no nu giurnu ti quisti, li cconzu nu beddu cappottu: mi va f.... n'atra sciurnata sobbra a llu sitili, ma nci lu ticu allu Cummissariu, comu nci tissi ti li carratizzi li l'acqua mbucata.

Nel paese di Culagna

Un viandante dalle proporzioni gigantesche, passante pel paese di Culagna, vide degli uomini così nani e gli venne in mente di tentare una prova.

Sarebbe stato ce pace con un colpo di testa di addormentare 225 di quegli e seri così piccini per un pellodo di due o tre mesi o per meglio dire di tanto tempo, quanto ne occorreva per giungere alle elezioni amministrative. Il colpo di testa è stato dato con tutta la maestria possibile dal coraggioso avvocato, ma con risultato negativo, perchè i nani non si sono addormentati, anzi si sono dati subito al lavoro e forse addormenteranno l'audace viandante passante pel paese di Culagna.

"PRO....NOS,

Viva l'Associazione a pro di chi mastica e che d'ambizione le vie lastrica Viva l'Associazione che vi farà sgabello in quell'elezione che se 'n vien bel bello. Viva quei poveracci che, soci vostri, ben come stracci li teneste nei rostri. Ma sappiate, o signori, che dura ben poco, con questi calori, ogni bel giuoco.

Ma sappiate, o messeri, che chi gli occhi non aperse ieri oggi è fin'occhi.

Guardate dunque, passante innanzi a voi e pensate ben innante: non metter carro innanzi a buoi

Chè se speraste un seggio nella casa comunale voltate in peggio speranza sì letale

Letale sì, chè all'urne, colle pere vi canterem il miserere.

L'AFFABILITÀ DEL R. COMMISSARIO

L'affabilità del nostro Commissario è veramente la sua migliore prerogativa.

La misericordia di Dio è grande, ma ancor più grandi sono i modi forti e gentili di Masellino.

Con vera abnegazione, con vero amore pel bene di questa alma, Brindisi, non si stanca mai di ricevere quanti vanno a consultare la sua eccelsa parola.

Se non è a Roma per la sistemazione del nostro porto, riceve sempre dalle 8 alle 15 e dalle 16 alle 24.

Con un orario simile, però, Masellino rischia di sciupare la sua salute a noi molto a cuore per il benessere della nostra Brindisi.

Perciò preghiamo vivamente tutta la cittadinanza, di non disturbare almeno per un mesetto la forzata apatia del caro Masellino.

NOTIZIARIO.

Il Circolo Commerciale, in onore ai suoi sani principi, ha inviato un telegramma al Governo, approvando pienamente ed entusiasticamente una circolare che vieta lo sconcio delle bische.

Con tutte le riserve annunciamo che il prof. Zongoli probabilmente ritornerà alla stampa. Chi non ricorda i suoi scritti che comparivano sulla «Voce Nuova»?

I suoi articoli cominciavano con rievocazioni millenarie greco-romane indubbiamente per ragioni effettive.

La sua simpatia per i greci veramente lasciava un po' a pensare, quella pei romani era più naturale credendosi egli suppergiù un Cicerone nella pa-



rola, se non un gladiatore nella persona.

Il signor P., nonchè neo commendatore, cerca d'impiegarsi magari come consigliere provinciale: per adesso si accontenta di un posto in qualche ufficio di conciliazione del circondario.

Auguri.

COSE CHE SPICCANO

La candidezza dei colletti di Don Luigi Daccico.

La testa rettangoloidale di Raffaele Valentini (alias di jaddoi).

La simoutte di Jaccarini Vincenzo.

L'elegante e plastica camminata di Alfredo Protino.

La barba accuratamente rasa di Giacinto Calia.

La pulizia delle strade cittadine.

La pancia di Antonio Fusco.

L'aureo sorriso di Ciccillo Zongoli.

RISPOSTE AI LETTORI

I viveurs di Brindisi? Tra i più noti è Armando de Vergilis, attraente e simpatico, forse il più bello di Brindisi, non si offenda Pierino Tundo.

Siccome non si può più vivere dato l'enorme caro viveri e la miseria di tanta gente, il popole ha pensato di combattere la carestia con delle feste che se costano pochi e miserabili fogli da mille, tavoriscono magnificamente l'importante commercio delle nocelle americane e del carburo.

Ecco il perchè di tante feste. Con ciò, dobbiamo ammettero che il nostro popolino ha una buona dote d'acume... economico.

Luigi D. - Stabilimento balneare. Smacchiarlo? Ora non è più possibile. Provi a mandarlo ad una buona lavanderia a vapore. Nino Guadalnpi di M.

Smetta immediatamente quella cura. Continuando così rischia di essere soffocato dall'adipe.

Proprietario Restaurant

Chi fu quel brigante che inventò le cooperative? Non glielo diremo, ella commetterebbe qualche sproposito.

Già comandante GG. MM.

Lo troverà su «bagni e villeggiature» di qualunque giornale. Ma perchè poi lasciarci? Paese più buono di questo, non lo troverà.

Circolo atletico - Corso Umberto, 21 Le iscrizioni alle gare internazionali per il campionato mondiale di forza e di pesi massimi, sono chiuse.

F.lli P. - Fiamma

In collera con noi ?!? Non lo dicano neanche per ischerzo. E poi certe notizie si danno con le dovute cautele.

Maselli's

Di progetti per la riforma del corpo dei vigili ne è pieno l'archivio. Quando sarà pronto il suo saremo al 108 migliaio.

R. Di Giulio

Troverà sul testo unico della legge Comunale e provinciale, commentata dall'avvocato Bellachiacchiera.

AVVISO

Per mancanza di vespasiane in Brindisi, a cura del Cav. Ottomano se n'è aperta una nel corridoio a pian terreno dell'ufficio postelegrafico e propriamente nella sala che accede al telegrafo e telefono nonchè agli uffici della Direzione ed ai vaglia e risparmi.

Pubblicità Economica

Commissione giudicatrice di premi in gare filodrammatiche offresi senza gratificazione, ma... senza termine di tempo per l'emissione del suo giudizio. Rivolgersi: Commissione pro erigendo monumento.

Libri d'imminente pubblicazione:

11 Cicibeismo di Tero Guadalupi, della casa editrice di «Via Cavour» L. 5

L'apoliticà della Pro Brindisi e gl'interessi di qualcuno della casa editoriale «Chirico & Miano»

Per perizie - massima precisione e giustizia - Rivolgersi al Sig. Gigante.

Indirizzare:

"Lega del Panaro,,

Caffè Caprez

BRINDISI

²⁾ FRA LE OMBRE

Racconto di avventure reali e vissute del poliziotto A. FISCIANOS

al 16 la rivoltella, che (come al solito) ha dimenticato a casa, e dice sottovoce agli amici: Pe... pe... peediniamoli. E dà disposizioni perchè il primo collaboratore rimanga con luì e gli altri si separino.

I due soggetti camminavano lentamente ed era facile pei due poliziotti seguirli; quando ad un tratto, da una viuzza laterale, alcuni monelli strillano a squarciagola: Patta e ziziri, patta e ziziri, e giù un uragano di armonie imitative.

Il poliziotto, irritato, con voce tonante li redarguisce:

Ra... ra... raaaagazzi, se se se non la fi... fi... finite vi vi vi ro... ro... rompo il c... c... c...

I monelli coronarono l'esclamazione con volgarissime pernacchie, ma il poliziotto, non curante, torna al pedinamento.

I due figuri già avevano parecchio vantaggio; Fiscianos con l'amico dovettero mettere in opera i muscoli delle loro magre gambe per raggiungerli. Ma le difficoltà nel seguirli aumentavano sempre più, perchè s'inol
(Continua)

Gerente responsabile Giuseppe Caponoce Brindisi - Stab. Tip. ROMA



MICHELE LISCO di SIMEONE

Corso Garibaldi, N. 36

Cartoleria -o- Articoli Fotografici -o- Profumerie Estere e Nazionali Grande assortimento in giocattoli - Valigeria - Strumenti Musicali - Grammofoni

Antonio Rollo

Ufficio Cambio - Prestito e pegni

Per non avere mai disturbi intestinali bevete sempre il puro caffè del

BAR ELENA

Teodoro Dalò

Sartoria in Via S. Lorenzo da Brindisi Eleganza e puntualità nella consegna

Volete le più belle cartoline? Andate al Magazzino di

GIUAX DEI GIUAX

Guardian della Vigna - Padron dei fichi secchi

Il "Gran Maestro della Lega del Paŋaro,, avvisa i soci che per martedì alle ore 21 é convocata l'Assemblea Generale.

Oreste Rollo & F.110

Cappelli delle migliori marche Borsalino-Panizza.

Sempre grandi arrivi in tutti i generi

Martinesi Luigi

Piazza Fontana, 27

Olio puro d'oliva a L. 10 al litro

CASA GROSSISTA

Gioiellerie Oreficerie Argenterie Oggetti per regalo

G. CIAPPA Corso Garibaldi, 23. - BRINDISI.

Compro - Brillanti - Oro - Argento - PREZZI MASSIMI -

CINEMA EDEN Il più comodo, il più vasto, il più pulito, il più ben messo, il più arieggiato dei ritrovi; il Cinema delle più serie ed importanti pellicole, con scelta orchestra, accorre il pubblico più numeroso ed eletto.

Sabato 7 e Domenica 8 Agosto dalle ore 20.30 in poi

IL CASTELLO DI BRONZO. Spettacoloso dramma di Avventure in 2 serie

Spettacoloso dramma di Avventure in 2 serie Protagonisti: E. GHIONE Zà la Mort - SAMBUCINI Zà la Vie-

TEODORO ARMENI

VIA MARCO PACUVIO

I VESTITI PIU' ELEGANTI

Diffondete "IL PANARO,,